



COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
email: secondacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N.101 del 29/05/2024

Approvato il 30/05/24

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 38 del 26/04/2024

ODG suppletivo n. 39 del 03/05/24

Orario di convocazione: ore 09.00 in prima convocazione e ore 10:00 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	A	----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario	P	09:30	09:50	----	----	10:20	10:30
Argiroffi	Giulia	P	09:30	10:30	----	----	----	----
D'Alessandro	Tiziana	P	09:30	10:30	----	----	----	----
Miceli	Francesco	A	----	----	----	----	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:30	10:30	----	----	----	----
Rini	Antonio	P	09:48	10:24	----	----	----	----

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di Maggio, alle ore alle ore 09:30 in prima convocazione presso il Polo Tecnico di Via Ausonia, 69 - Palermo, Il Consigliere **Arcoleo Rosario** come consigliere più anziano per voti assume la presidenza, chiede alla Segretaria di chiamare l'appello, constatato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Piampiano Leopoldo, Argiroffi Giulia e D'Alessandro Tiziana** dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 38 del 26/04/2024. ODG suppletivo n. 39 del 03/05/24

Presidente: - **Arcoleo Rosario- Rini Antonio;**

Segretario: - **Battaglia Roberta;**

ospiti: - **D.ssa M. Pennisi e Dr L. Ficile**

-Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di

seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta” dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. proposta di deliberazione procon 298 del 09/05/24 “decentramento sedi Farmaceutiche del Comune de Palermo, incontro con la D.ssa Pennisi;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;
5. Varie ed Eventuali.

Il Presidente Pro Tempore Arcoleo salutati i presenti da inizio alla riunione.

Prende la parola la D.ssa Pennisi dicendo che questa è una proposta diversa dalle precedenti . Prosegue dicendo che il Consiglio Comunale ha incaricato l’Ufficio Igiene e Sanità , L’Ufficio Statistica e il Servizio Urbanistica di predisporre una cartografia aggiornata delle farmacie esistenti nel territorio comunale, mediante uno studio finalizzato a rendere omogenei i criteri di distribuzione delle sedi farmaceutiche, verificando la corrispondenza con la densità della popolazione in modo da realizzare un piano per la ricollocazione delle stesse.

con la delibera 352/2021 si era attestato che il numero massimo delle sedi consentite era di n.193 farmacie, consultando il dato istat sulla popolazione residente sul territorio e risultato una diminuzione della popolazione per cui si è deliberata la soppressione di sette sedi vacanti istituite con delibera di C.C. 279 del 7/12/2014 poiché avrebbero alterato il numero massimo consentito, ma si è ritenuto opportuno mantenere le suddette sedi come “decentramento”.

Da questo studio è emersa una distribuzione disomogenea delle sedi, che due circoscrizioni (Prima e Ottava) hanno farmacie in soprannumero, mentre altre zone

hanno mancanza di servizio. Pertanto tramite una procedura denominata “Decentramento del servizio farmaceutico” si è proceduto ad effettuare una migliore distribuzione individuando delle aree prive di servizio dove poter trasferire le farmacie che ne fanno richiesta (su base volontaria).

Si è proceduto tramite l'ufficio Urbanistica con il software Geomedia creando un programma con l'individuazione di aree di pertinenza delle farmacie sulla base degli abitanti residenti all'interno di tali aree.

Questo lavoro ha portato alla localizzazione delle sedi farmaceutiche esistenti e alla perimetrazione delle singole aree di pertinenza calcolando esattamente il totale degli abitanti all'interno di ogni singola area. Da questo studio è emerso che 4 sedi farmaceutiche delle sette possono essere mantenute come sedi di decentramento, perché rientrano in aree con un numero elevato di abitanti e un'estensione sufficiente per allocare una nuova farmacia con propria area di pertinenza. Le altre 3 sedi non si possono mantenere come sedi di decentramento perché hanno un'area di pertinenza in cui il numero di abitanti è inferiore a quanto previsto dalla norma. Ovviamente la scelta è stata fatta rispettando delle condizioni, ovvero la popolazione residente e il dimensionamento territoriale (di almeno 200mq) quindi su una popolazione di 1300 abitanti si potevano inserire tre farmacie ma noi ne abbiamo inserita una sola.

Si è reso necessario, prosegue, trovare pertanto altre tre sedi, adottando come criterio quello di scegliere le aree di pertinenza di farmacie già esistenti con popolazione residente, potenziando queste zone con future farmacie. Tutto ciò verrà fatto mediante un concorso a titoli avente per oggetto il decentramento di farmacie operanti nel Comune di Palermo. Nel bando sarà scritto che la priorità sarà data alla I e VIII Circoscrizione per circa un mese, dopo rimarrà aperto per sempre per tutti. Aggiunge infine che questo sarà l'ultimo atto deliberativo dopo questo non se ne faranno più.

La proposta è quella di approvare la delibera previa parziale modifica della delibera 352/2021.

A questo punto la **consigliera Argiroffi** chiede se si può fare .

La D.ssa dice che la delibera non sostituisce completamente la vecchia ma in parte, solo su 4 aree, poi aggiunge che le aree di pertinenza delle sette sedi farmaceutiche oggetto di decentramento verranno assegnate successivamente alle sedi farmaceutiche vincitrici del concorso.

A questo punto il Dr. Ficile fa una ricostruzione storica a partire dal 2018 per capire cosa è successo in questi anni . Nel 2018 è stata proposta la deliberazione il cui criterio era quello delle circoscrizioni, nel 2021 se ne sono soppresses 7 perché la popolazione era diminuita, ora se ne propongono 4 che hanno le caratteristiche necessarie, tutto ciò si è fatto per ottenere un territorio congruo in modo da non avere contenziosi.

Riprende la parola la D.ssa Pennisi la quale fa cenno ad al fatto che il Segretario Generale con una espressa nota inviata, ritiene che il procon 298 del 09/05/24 non sia sufficientemente motivato , atteso che per quanto riguarda i pareri dell'Asp e dell'Ordine dei Farmacisti siano obbligatori e non vincolanti, il Segretario prosegue dicendo che l'ufficio preposto non ha controdedotto alcuni rilievi formulati da questi soggetti citati nei rispettivi pareri contrari. Inoltre aggiunge non è stata motivata l'estensione territoriale e quale sia il criterio di "studio" (non prodotto) che insieme a quello demografico avrebbe portato l'orientamento delle sedi decentrate all'interno delle circoscrizioni interessate.

A questo punto il **presidente Pro Tempore Arcoleo Rosario** propone di audire il Segretario Generale.

Alle ore **09:48** si attesta la presenza del **presidente Rini** che assume la presidenza.

La D.ssa Pennisi continua dicendo che a questo punto ha inviato una mail al Segretario Generale nella quale lo informava di aver inviato la delibera alla Ragioneria Generale modificata a seguito delle Sue specifiche osservazioni ma che teneva a fare delle precisazioni, ovvero che la tematica " Farmacie " è molto fluida ed evanescente, la norma stabilisce pochi punti fondamentali, la competenza pertanto è esclusivamente del Consiglio Comunale per quanto riguarda sia il rapporto tra farmacie e popolazione (1/3) che la distanza minima tra le sedi farmaceutiche. inoltre da quando hanno avuto assegnato il servizio (circa 4 anni) lei e il Dr. Ficile hanno prodotto 5 delibere di C.C. che hanno resistito ad ogni grado di giudizio.

Alle ore **09:50** si attesta l'allontanamento del consigliere **Arcoleo Rosario**.

Per tale fluidità della normativa non abbiamo potuto rispondere compiutamente alle richieste del Segretario.

Il **consigliere Piampiano** chiede se a questo studio ha una relazione.

la D.ssa risponde di sì e ricorda di aver prodotto una relazione sul sistema adottato, a sua firma, al Segretario Generale ma per quello che lui richiede cioè lo Studio ,aggiunge non si è potuto riportare su carta perché riguarda dati e proiezioni fatte da chi ha competenza specifica in materia (architetto o urbanista) conoscenza che ne lei ne il Segretario Generale possono avere. Aggiunge in oltre che i dati riportati sui pareri dell'Asp e dell'Ordine non possono essere riportati perché manca all'origine il dato di riferimento su cui calcolarli, inoltre, il concetto di " macroarea" non esiste ed è indefinito perché non ne viene spiegata la definizione pertanto tale valutazione è del tutto arbitraria , ciò vale anche per la definizione di "Farmacie Viciniori" anch'esso inesistente nella normativa.

Il **Consigliere Piampiano** ricorda che ai tempi la proposta fu firmata da lui dopo anni di totale anarchia ma ritiene, a questo punto, che occorrerebbe fare un approfondimento con l'Asp, aggiungendo di voler chiarire la posizione di una istituzione.

Il Dr Ficile replica dicendo che il consigliere può fare tutti gli approfondimenti del caso ma ritiene che i rilievi fatti dall'Asp sono poco significativi e sintetici.

La Dottoressa aggiunge che questo atto è fondamentale perché consentirà (tra qualche anno) quando la popolazione continuerà a diminuire alle farmacie della Prima e dell'Ottava Circostrizione di potersi trasferire in zone più vantaggiose, inoltre se la delibera non verrà approvata le farmacie che si vorranno trasferire lo faranno arbitrariamente, in zone scelte da loro, l'Ufficio non darà l'autorizzazione perché lo spostamento è consentito solo con il decentramento e quindi ricorreranno al Tar e vinceranno perché il Comune non avrà stabilito le zone, venendo condannato a risarcire le spese di giudizio, cosa già accaduto in passato con alcune farmacie trasferitesi arbitrariamente.

Alle **ore 10:20** si attesta la presenza del consigliere **Arcoleo Rosario**

La D.ssa commenta che il Segretario Generale si è intromesso nella parte tecnica, che non è compito suo ,dovrebbe a parer suo entrare solo nella legittimità dell'atto.

Ci sono molti interessi su questa delibera per cui ci si potrebbe aspettare delle pressioni.

Il Dr Ficile commenta il fatto che i farmacisti hanno un atteggiamento feudale e sono molto chiusi.

Alle ore **10:24** si attesta l'allontanamento del **presidente Rini** , pertanto assume la presidenza il **consigliere Arcoleo**

La **consigliera Argiroffi** commenta le osservazioni fatte dal Segretario Generale su questo argomento, ritenendo giuste farle ma osserva come mai non le fa ad esempio sulla pianificazione urbanistica o su altri argomenti di vitale importanza.

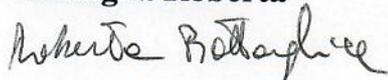
Sembrirebbe, aggiunge, che queste domande siano una risposta all'Ordine dei Farmacisti.

Il **Presidente Pro Tempore Arcoleo** interviene dicendo che saranno programmati gli incontri futuri richiesti.

Il **Presidente Pro tempore Arcoleo** rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile. Alle ore 10:48 dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Battaglia Roberta



Il Presidente Pro Tempore

Arcoleo Rosario



Il Presidente

Rini Antonio

